

GARIONI NAVAL

SOCIETÀ

Garioni Naval nasce nel 1993 dalla fusione tra Garioni Macchine Termiche (fondata nel 1964) e la Naval (fondata nel 1961). Il mercato di riferimento è quello delle caldaie industriali di piccola e media dimensione e potenza per applicazioni navali e terrestri (tra le quali vi è la produzione di energia da fonti alternative). Garioni si propone come azienda fortemente integrata, in grado di offrire dall'ingegneria, alla produzione, alla logistica, all'installazione e collaudo, all'assistenza post-vendita fino al project financing.

INVESTIMENTO (2005)

L'acquisizione della quota di maggioranza di Garioni Naval da parte del fondo MeliorEquityFundI, gestito da Arca Impresa Gestioni, è avvenuta a cavallo tra il novembre 2005 ed il gennaio 2006, lasciando la quota residua all'imprenditore della società e ad altri due soci operativi.

Obiettivo dell'investimento è stato fornire ai soci manager, oltre a nuove risorse finanziarie, supporto per implementare il processo di crescita delineato, competenze finanziarie, organizzative e strategiche. La società, pertanto, ha potuto realizzare le proprie politiche di espansione tra le quali: la realizzazione di nuovi prodotti specifici per il mercato delle energie rinnovabili e l'acquisizione di competitors locali e stranieri. Grazie a tali interventi la società ha registrato un tasso di crescita del fatturato (CAGR) di oltre il 45% ed una marginalità operativa lorda che è passata dal 6% del 2005 al 9% del 2007.

Oggi la società, seppur operando in contesto frammentato e fatto di piccoli operatori specializzati, figura come uno dei player di riferimento e a maggior respiro internazionale.

DISINVESTIMENTO (2008)

Arca Impresa Gestioni, sulla base di un'offerta non sollecitata ed in concerto con altri soci, ha effettuato la cessione di 100% della società ad un primario fondo di private equity italiano. Il fondo acquirente, a sua volta, è stato affiancato dall'imprenditore attraverso un reinvestimento nella società.

OPERATORE DI PRIVATE EQUITY

Arca Impresa Gestioni è attiva nel mercato del private equity italiano dal 1987, effettuando oltre 100 investimenti in medie aziende italiane, in partnership con il management e/o gli imprenditori.

Oggi Arca Impresa Gestioni gestisce due fondi chiusi: Arca Impresa Duemila e MeliorEquityFund I. Il management team costituito da 6 professional, gestisce attualmente un portafoglio composto da 8 partecipazioni.

NICOTRA GEBHARDT

SOCIETÀ

Le origini del gruppo Nicotra Gebhardt vanno ricercate in Nicotra, azienda fondata negli anni '50 per la produzione e distribuzione di ventole per impianti di condizionamento e ventilazione.

Sviluppata dapprima sul mercato domestico, intorno agli anni '70 iniziò l'espansione sui mercati esteri mediante l'apertura di filiali. Nel quadro di un piano di consolidamento e di rafforzamento delle proprie attività nel settore della ventilazione.

INVESTIMENTO (2003)

L'ingresso di Fidia in Nicotra Gebhardt è avvenuto nel febbraio del 2003.

Le motivazioni alla base dell'investimento sono essenzialmente riconducibili alla forte frammentazione del settore che faceva intravedere la possibilità di crescita per linee sterne attraverso acquisizioni, oltre alla presenza della società sui mercati internazionali, alla riconoscibilità del marchio e alla possibilità di effettuare recuperi di efficienza nella gestione aziendale.

Durante la permanenza del fondo il fatturato della società è passato da un CAGR negativo del 5% ad uno positivo del 22%, l'EBITDA in rapporto al fatturato è cresciuto dal 6% al 12%, il numero dei dipendenti è passato da 555 a 900, il fatturato medio per addetto è cresciuto da 105 mila Euro a 186 mila Euro.

Grazie all'intervento del fondo il gruppo ha diversificato la gamma dei prodotti e rafforzato la propria presenza commerciale ponendo le basi per creare un gruppo che oggi è considerato leader in Europa nella produzione e distribuzione di ventole.

DISINVESTIMENTO (2008)

Nel febbraio 2008, dopo cinque anni dall'investimento in Nicotra Gebhardt, Fidia ha ceduto la sua partecipazione ad un altro operatore di private equity.

OPERATORE DI PRIVATE EQUITY

Fidia SGR controllata da Mediobanca, Banca Intesa, Unicredito, è la società di gestione del Fondo Chiuso di Investimento Mobiliare Prudentia.

Il fondo, che è stato istituito nel 1996 con una dotazione iniziale di 258 milioni di Euro, è ormai entrato nella fase di liquidazione del portafoglio, che prevedibilmente si concluderà nel corso dei prossimi due anni, considerando la proroga della sua prima scadenza formale.

VALVITALIA

SOCIETÀ

Fondata nel 2002 per iniziativa dell'attuale Presidente ed Amministratore Delegato, con l'obiettivo di creare e sviluppare un polo italiano delle valvole destinate all'industria dell'oil&gas, Valvitalia SpA è oggi a capo di un gruppo internazionale leader nella progettazione, produzione e fornitura, a livello globale, di apparecchiature e componenti quali valvole, raccordi e sistemi, destinati all'industria petrolifera e del gas naturale nonché a quella petrolchimica e della produzione di energia elettrica.

INVESTIMENTO (2002)

Nel settembre 2002 Interbanca (lead investor) sottoscrive un aumento di capitale in Valvitalia a supporto del progetto di sviluppo e di crescita delineato dall'imprenditore. Rationale dell'investimento era quello di fornire le risorse ed il supporto necessario per permettere a Valvitalia di conseguire l'obiettivo ambizioso di diventare un "one stop shop" dedicato prevalentemente all'industria dell'oil&gas. Nel 2005 Intesa Sanpaolo entra nell'operazione contribuendo alla ricapitalizzazione del gruppo. Attraverso una strategia di crescita per linee esterne, contando sulla presenza di un management con una consolidata esperienza nel settore e direttamente coinvolto nell'assunzione del rischio di impresa, e sul ruolo svolto da Interbanca fin dal primo anno di attività e da Intesa Sanpaolo dal 2005 è stato possibile realizzare gli obiettivi inizialmente posti.

Dal 2002 al 2007, Valvitalia ha visto il proprio fatturato crescere da 29 milioni di Euro a 265 milioni di Euro circa, conseguendo un miglioramento in termini di redditività operativa e prospettica e crescere il numero di dipendenti da 243 a 738. Le tappe della crescita di Valvitalia si possono riassumere in una serie di importanti acquisizioni ed incorporazioni che hanno portato il gruppo alla fine del 2007 ad operare con sette stabilimenti produttivi, di cui sei siti in Italia ed uno in Cina.

DISINVESTIMENTO (2007)

Il disinvestimento da parte di Interbanca e di Intesa Sanpaolo è avvenuto nel dicembre 2007 attraverso l'organizzazione di un LBO mediante il quale sono entrati nel capitale investitori Terzi.

OPERATORE DI PRIVATE EQUITY

Interbanca è una banca d'affari che dal 1997 è attiva nel Private Equity, attività in cui da allora ad oggi ha realizzato oltre 80 investimenti ed oltre 60 disinvestimenti.

Intesa Sanpaolo il team di Private Equity/Merchant Banking di Intesa Sanpaolo è composto da 22 professionisti. Complessivamente gestisce investimenti per circa 2,3 miliardi di Euro.

DYNAMIC TECHNOLOGIES
Vincitore Categoria Expansion

SOCIETÀ

Il gruppo Dynamic Technologies (già Raco) è leader europeo nella produzione di tubi in alluminio per sistemi di aria condizionata per automobili. Il gruppo realizza oggi l'85% del fatturato nel settore Automotive ed il 15% verso produttori di sistemi di refrigerazione industriale. La produzione, anche se in parte delocalizzata nel far east ed in Sudamerica, mantiene ancora importanti stabilimenti in Italia tra Udine e Pordenone. I clienti di Dynamic Technologies sono i principali gruppi internazionali OEM produttori di impianti di refrigerazione auto nei quali il gruppo può vantare una forte penetrazione.

INVESTIMENTO (2006)

L'ingresso del fondo MPS Venture 1 in luglio 2006, attraverso un aumento di capitale, è stato finalizzato all'acquisizione del 100% di Friulpress-Samp, azienda produttrice di componenti in alluminio e fortemente sinergica con Dynamic Technologies.

Il nuovo gruppo, con un fatturato di oltre 80 milioni di Euro ha così ampliato la gamma di prodotti e servizi offerti sia al settore automotive sia ad altri settori quali quello elettrodomestico ed elettromeccanico.

L'acquisizione ha inoltre dato avvio ad un processo di espansione che ha portato nel giro di due anni alla creazione di un piccolo gruppo internazionale (110 milioni di Euro) specializzato nelle forniture automotive, attivo in Europa, USA e nei paesi emergenti, e nella subfornitura di componenti in alluminio e plastica rivolto al settore automotive e ad altri settori.

DISINVESTIMENTO (2008)

Il disinvestimento del fondo MPS Venture 1 è avvenuto all'interno della cessione del 100% del business ad un pool di investitori finanziari in grado di supportare ulteriormente la strategia di crescita per vie esterne del gruppo cominciata nel biennio precedente.

OPERATORE DI PRIVATE EQUITY

MPS Venture è operativa dal 2003 nella gestione di fondi comuni di investimento mobiliare di tipo chiuso su tutto il territorio nazionale. Attualmente MPS Venture, leader per numero di fondi chiusi gestiti, gestisce 6 fondi chiusi per un ammontare pari a circa 360 milioni di Euro. Obiettivo di MPS Venture è finanziare lo sviluppo di imprese di medie dimensioni operanti in molteplici settori industriali.

GDA GROUP

SOCIETÀ

Il gruppo GDA è stato fondato nei primi anni '50 da parte della famiglia Di Carlo, che è anche l'attuale proprietaria del gruppo, con l'avvio dell'attività di commercio all'ingrosso di prodotti alimentari. Il gruppo GDA realizza oltre il 95% del proprio giro d'affari nel campo della distribuzione organizzata di prodotti alimentari e di largo consumo, all'ingrosso ed al dettaglio con oltre 160 punti vendita attraverso cash & carry, ipermercati e maxistore, supermercati e discount. La società è presente nella Campania meridionale, nella Basilicata e nella Calabria settentrionale, regioni nelle quali è leader di mercato.

INVESTIMENTO (2003)

L'ingresso da parte dei fondi gestiti da MPS Venture nel capitale del gruppo GDA è avvenuto nel dicembre 2003 attraverso un aumento di capitale riservato per circa 9 milioni di Euro destinato a supportare il piano di crescita del gruppo per linee interne, che prevedeva, tra l'altro, anche la costruzione di un piattaforma logistica in grado di gestire lo stoccaggio di ogni tipo di prodotti alimentari dal secco al freddo. La principale motivazione dell'operazione risiedeva nella considerazione dell'ampio spazio di crescita del gruppo in aree territoriali ancora scarsamente presidiate da GDA: al sud, l'offerta di punti vendita evoluti si trovava ancora nella fase di sviluppo e vi era pertanto ancora spazio per processi di crescita. Il business plan prevedeva entro esercizio 2007 il raddoppio del fatturato (nel 2002 pari a Euro 158 milioni) con il superamento della soglia di Euro 300 milioni accompagnato da una correlata crescita dell'EBITDA (nel 2002 pari a 10,7 milioni di Euro). Il gruppo ha registrato nell'esercizio 2007 un fatturato di 306 milioni di Euro ed un EBITDA di 18,4 milioni di Euro raggiungendo sostanzialmente i target alla base del business plan.

DISINVESTIMENTO (2008)

Il disinvestimento è avvenuto dopo più di quattro anni attraverso il riacquisto delle partecipazioni detenute da MPS Venture da parte dell'azionista di maggioranza essendosi concretizzato il percorso di sviluppo operativo previsto al momento dell'investimento.

OPERATORE DI PRIVATE EQUITY

MPS Venture è operativa dal 2003 nella gestione di fondi comuni di investimento mobiliare di tipo chiuso su tutto il territorio nazionale. Attualmente MPS Venture, leader per numero di fondi chiusi gestiti, gestisce 6 fondi chiusi per un ammontare pari a circa 360 milioni di Euro. Obiettivo di MPS Venture è finanziare lo sviluppo di imprese di medie dimensioni operanti in molteplici settori industriali.

MANUTENCOOP FACILITY MANAGEMENT

SOCIETÀ

Manutencoop Facility Management (di seguito "MFM") è a capo di un gruppo operante nel settore dell' "Integrated Facility Management. I servizi forniti dal gruppo MFM possono essere raggruppati in tre principali aree di attività: servizi di gestione e manutenzione agli immobili; gestione amministrativa di patrimoni immobiliari e "lavanolo" e sterilizzazione. Il gruppo MFM opera su tutto il territorio nazionale offrendo un'ampia e coordinata gamma di servizi integrati con un'ottica global service ai grandi gruppi privati, agli enti pubblici e alle strutture sanitarie.

INVESTIMENTO (2004)

L'ingresso dei fondi gestiti da MPS Venture si inquadra in un'operazione di development capital effettuata in coinvestimento con un pool di operatori di private equity composto anche da 21 Partners.

Durante la permanenza degli operatori di private equity si è assistito ad un miglioramento delle performance economiche e finanziarie del gruppo e all'ampliamento degli organici, grazie ad una politica di crescita per vie esterne. Nell'ottica della quotazione in Borsa nel corso dell'esercizio 2007 sono state effettuate diverse operazioni di acquisizione ed incorporazione. In data 17 dicembre 2007 MFM ha ottenuto il provvedimento di ammissione alla negoziazione all'MTA. La quotazione avrebbe dovuto concludersi nel corso del dicembre 2007- gennaio 2008 ma le sfavorevoli condizioni dei mercati finanziari hanno fatto interrompere l'IPO. La società ha comunque adottato tutte le best practices richieste da Consob e Borsa Italiana per le società quotate in relazione al sistema di controllo interno, pianificazione, budget e finanza.

DISINVESTIMENTO (2008)

Ad esito dell'interruzione dell'IPO, il socio di controllo Manutencoop Società Cooperativa ha concordato con i soci finanziari un percorso alternativo di disinvestimento, coerentemente con i presupposti originariamente concordati.

OPERATORE DI PRIVATE EQUITY

MPS Venture è operativa dal 2003 nella gestione di fondi comuni di investimento mobiliare di tipo chiuso su tutto il territorio nazionale. Attualmente MPS Venture, leader per numero di fondi chiusi gestiti, gestisce 6 fondi chiusi per un ammontare pari a circa 360 milioni di Euro. Obiettivo di MPS Venture è finanziare lo sviluppo di imprese di medie dimensioni operanti in molteplici settori industriali.

21 Partners è uno dei principali operatori di private equity attivo in Italia ed in Francia in operazioni di buyout e growth capital nel mid market. 21 Investimenti, gruppo fondato da Alessandro Benetton, gestisce assets per un valore complessivo di un miliardo di Euro.